

## OXFAM: “L’ITALIA SI IMPEGNI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA TITOLARITA’ PALESTINESE NELLA RICOSTRUZIONE DI GAZA”

L’appello al Governo in occasione dell’apertura oggi a Roma dell’incontro promosso *dall’Alleanza Globale per la soluzione a due Stati*, mentre a Gaza il blocco ancora non fa entrare aiuti e medicinali a sufficienza e la Cisgiordania è messa a ferro e fuoco dai coloni e dell’IDF

Roma, 28 luglio 2026 – In occasione dell’apertura oggi a Roma dell’incontro promosso *dall’Alleanza per la soluzione a due stati*, presieduto da Italia e Arabia Saudita, il portavoce per le crisi umanitarie di Oxfam Italia, Paolo Pezzati, ha dichiarato:

*“Desta più di qualche perplessità che un incontro con al centro un tema così cruciale – e a cui da quanto trapelato partecipano molte diplomazie internazionali – si tenga a porte chiuse, senza un’agenda chiara dei punti che saranno toccati. Il rischio concreto è che si trasformi nell’ennesima occasione sprecata, mentre la situazione in Palestina continua a precipitare. La Cisgiordania è in fiamme con picchi di violenza senza precedenti da parte dei coloni, sostenuti dall’esercito israeliano, mentre si moltiplicano le perquisizioni e le demolizioni di strutture civili, con l’obiettivo di accelerare il piano di pulizia etnica in corso da tempo. A Gaza, oltre 2 milioni di persone sono intrappolate in meno del 35% del territorio, in un’area costiera sempre più piccola senza cibo, acqua pulita e medicinali”.*

*“In questo momento è davvero difficile pensare alla soluzione dei due Stati, se prima non vengono affrontate alcune tappe cruciali di avvicinamento, senza cui un vero Stato palestinese non potrà mai nascere. Su tutti il nodo della fine dell’occupazione illegale israeliana e quello della ricostruzione di Gaza. – continua Pezzati – Per questo lanciamo un appello urgente al Ministro degli Esteri Tajani, a lavorare sin da questo incontro perché a livello internazionale si arrivi ad una soluzione che, non cerchi di imporre nessun piano dall’esterno, ma al contrario riconosca la piena titolarità del popolo palestinese di decidere del proprio presente e futuro in ogni fase della ricostruzione, potendo esprimere un’unica visione nazionale che colleghi Gaza, la Cisgiordania e Gerusalemme est”.*

Un appello che chiunque può sostenere aderendo alla campagna [@Palestina, tutti i diritti riservati](#) su: [oxfam.it/palestina-tuttiidirittiriservati](https://oxfam.it/palestina-tuttiidirittiriservati)

*“Allo stesso tempo – conclude Pezzati – è cruciale che l’Italia, come la maggior parte degli Stati che nella migliore delle ipotesi sono rimasti in silenzio di fronte al genocidio commesso a Gaza, contribuiscano a riparare i danni di guerra, finanziando attivamente un processo di ricostruzione, non solo materiale, che richiederà generazioni”.*

Ufficio stampa

David Mattesini – 349.4417723 – [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)